

RELAZIONE SINTETICA
*DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA DENOMINATA
«U.O. MEDICINA BENTIVOGLIO (SC)»
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO MEDICO DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA*

Oggi giovedì 18 aprile 2024 alle ore 9,00 presso la sede dell'A.U.S.L. di Bologna, Via Gramsci, 12 - Bologna - terzo piano - sala Avec, si riunisce la Commissione di Valutazione della selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Medicina Interna denominata «U.O. Medicina Bentivoglio (SC)» nell'ambito del Dipartimento Medico dell'Azienda USL di Bologna, nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 624 del 2/3/2024, che risulta così composta:

Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Bologna:

LONGANESI ANDREA - Componente di diritto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Componenti titolari sorteggiati dall'Elenco Unico Nazionale dei Ruoli:

DE GIOVANNI RAFFAELLA (1° titolare) - Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'Azienda USL della Romagna;

MINNUCCI MARIA LUISA (2° titolare) - Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'ATS 15 Macerata;

MARCHETTI MASSIMO (3° titolare) - Dirigente Medico - Direttore di Struttura Complessa della disciplina di Medicina Interna dell'AULSS 7 Veneto.

Svolge le funzioni di Segretario:

ANGELINI ELENA - Dirigente Amministrativo dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

La procedura di che trattasi si è svolta tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 per le parti applicabili, del D.L. 13/9/12, n. 158 convertito in Legge 8/11/12, n. 189, della Circolare n. 5 del 21/10/2022 della Regione Emilia-Romagna (Prot. 21/10/2022 .1097494.U) recante "Prime indicazioni in merito alla gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria, in applicazione dell'art. 20 della legge n. 118/2022", dalla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 23/1/2023 e alla luce del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa a selezione.

La Commissione di Valutazione, collegialmente ed all'unanimità,

- ha proceduto al proprio insediamento e alla presa d'atto delle modalità di svolgimento della procedura definite dalle disposizioni vigenti;
- ha provveduto, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., all'elezione del Presidente della stessa nella persona del Dr. Massimo Marchetti, quale direttore di struttura complessa con la maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati;
- ha preso atto che con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 294 del 29/1/2024, è stata disposta l'ammissione dei candidati che hanno presentato domanda (Ballestri Stefano, Biselli Maurizio, Leoni Simona, Loreno Massimiliano, Muratori Luigi, Venerato Stefano), in quanto hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel bando, con riserva di accertare successivamente l'effettivo possesso degli stessi;
- ha proceduto con l'esame del fabbisogno indicato dall'Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo oggettivo e soggettivo del dirigente;
- ha preso atto della ripartizione dei punteggi a disposizione ed ha determinato i criteri per la valutazione dei curricula e del colloquio, come di seguito riportati:

CURRICULUM - Il punteggio per la valutazione del curriculum sarà ripartito come segue:

Esperienze professionali - massimo punti 26

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- *attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;*
- *caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;*
- *durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;*
- *tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.*

Al riguardo, la Commissione definisce la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL CURRICULUM – ESPERIENZE PROFESSIONALI (max	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
--	----------	-----------

punti 26)		
Esperienze professionali - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (max punti 13)	<i>Eccellente</i>	13,00
	<i>Ottimo</i>	11,70
	<i>Più che buono</i>	10,40
	<i>Buono</i>	9,10
	<i>Discreto</i>	7,80
	<i>Sufficiente</i>	6,50
	<i>Insufficiente</i>	< 6,50
Esperienze professionali - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto: ✓ della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; ✓ della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. (max punti 13)	<i>Eccellente</i>	13,00
	<i>Ottimo</i>	11,70
	<i>Più che buono</i>	10,40
	<i>Buono</i>	9,10
	<i>Discreto</i>	7,80
	<i>Sufficiente</i>	6,50
	<i>Insufficiente</i>	< 6,50

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina a bando, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

Al riguardo la Commissione definisce la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL CURRICULUM - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA (max punti 14)	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO (max punti 7) <i>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;</i> <i>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;</i> <i>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore</i>	Eccellente	7,00
	Ottimo	6,30
	Più che buono	5,60
	Buono	4,90
	Discreto	4,20
	Sufficiente	3,50
	Insufficiente	< 3,50
ATTIVITÀ DI RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA (max punti 7) <i>Produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina a selezione, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;</i> <i>Continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi</i>	Eccellente	7,00
	Ottimo	6,30
	Più che buono	5,60
	Buono	4,90
	Discreto	4,20
	Sufficiente	3,50
	Insufficiente	< 3,50

La Commissione formulerà un giudizio complessivo per ciascun candidato, scaturente dall'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali e dei volumi dell'attività svolta.

COLLOQUIO - nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina a selezione con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 30/60.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Al riguardo, la Commissione definisce la seguente griglia di valutazione:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEL COLLOQUIO (max 60 punti)	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
<i>capacità professionali nella specifica disciplina a selezione con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda (max punti 26)</i>	<i>Eccellente</i>	26,00
	<i>Ottimo</i>	22,75
	<i>Buono</i>	19,50
	<i>Discreto</i>	16,25
	<i>Sufficiente</i>	13,00
	<i>Insufficiente</i>	< 13,00
<i>capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda (max punti 34)</i>	<i>Eccellente</i>	34,00
	<i>Ottimo</i>	29,75
	<i>Buono</i>	25,50
	<i>Discreto</i>	21,25
	<i>Sufficiente</i>	17,00
	<i>Insufficiente</i>	< 17,00

- ha stabilito, in relazione al colloquio, di proporre due domande finalizzate alla verifica delle competenze professionali, gestionali, organizzative e di direzione, uguali per tutti i candidati, al fine di garantire la massima uniformità di giudizio e sorteggiate da un candidato tra tre buste, contenenti una coppia di domande ciascuna;
- ha proceduto all'analisi delle domande complete dei candidati e della documentazione agli atti della procedura;
- ha proceduto all'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, tenuto conto della documentazione prodotta dai candidati e delle dichiarazioni rese dagli stessi, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- alle ore 10,32 ha dato inizio ai colloqui, dopo formale identificazione.

